

## CONTO ECONOMICO

Valuta: EURO

	Anno 2013 Parziali	Anno 2013 Totali	Anno 2012 Parziali	Anno 2012 Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e/o servizi		12.941.852		7.135.469
2) variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti				
3) variazione dei lavori in corso su ordinazione				
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni				
5) altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi di competenza dell'esercizio		94.741.326		100.144.545
a) in conto esercizio	92.003.649		97.510.492	
b) altri ricavi e proventi	2.737.677		2.634.053	
<b><u>Totale valore della produzione (A)</u></b>		<b><u>107.683.178</u></b>		<b><u>107.280.014</u></b>
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) per materie prime, sussidiarie, consumo e merci		866.235		1.340.359
7) per servizi		18.379.018		19.568.427
8) per godimento beni di terzi		7.514.080		5.684.284
9) per il personale		74.383.148		71.583.042
a) salari e stipendi	54.171.001		52.449.494	
b) oneri sociali	13.548.030		12.506.338	
c) trattamento di fine rapporto	6.207.149		5.762.014	
d) trattamento di quiescenza e simili	11.208		7.925	
e) altri costi	445.760		857.271	
10) ammortamenti e svalutazioni		3.268.659		3.225.900
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	7.603		10.368	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	3.261.056		3.215.532	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni				
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide				
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		3.426		2.850
12) accantonamenti per rischi		2.240.782		
13) accantonamenti ai fondi per oneri				
14) oneri diversi di gestione		3.268.413		4.595.137

Valuta: EURO				
	Anno 2013 Parziali	Anno 2013 Totali	Anno 2012 Parziali	Anno 2012 Totali
<b><u>Totale costi (B)</u></b>		<b><u>109.923.761</u></b>		<b><u>105.999.999</u></b>
<b><u>DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)</u></b>		<b><u>-2.240.583</u></b>		<b><u>1.280.015</u></b>
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
15) proventi da partecipazioni				
16) altri proventi finanziari		433.402		457.012
a) di crediti iscritti nelle immobilizzazioni	407.246		432.449	
b) di titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
d) proventi diversi dai precedenti	26.156		24.563	
17) interessi e altri oneri finanziari		2.948		4.624
<b><u>Totale proventi ed oneri finanziari (15+16-17)</u></b>		<b><u>430.454</u></b>		<b><u>452.388</u></b>
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
18) rivalutazioni:				
a) di partecipazioni				
b) di immobilizzazioni finanziarie				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante				
19) svalutazioni:				
a) di partecipazioni				
b) di immobilizzazioni finanziarie				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante				
<b><u>Totale rettifiche di valore</u></b>				
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI				
20) proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n.5)				62.700
21) oneri straordinari, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili				
22) sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo derivanti dalla gestione dei residui		8.402		327.479
23) sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo derivanti dalla gestione dei residui		1.835.688		4.028.273
<b><u>Totale delle partite straordinarie</u></b>		<b><u>-1.827.286</u></b>		<b><u>-3.638.094</u></b>
<b><u>Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D+-E)</u></b>		<b><u>-3.637.415</u></b>		<b><u>-1.905.691</u></b>

ISPRA - Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale

Pag.3

## Conto Economico 2013

Valuta: EURO

	Anno 2013 Parziali	Anno 2013 Totali	Anno 2012 Parziali	Anno 2012 Totali
<u>Imposte dell'esercizio</u>		<u>5.058.304</u>		<u>4.988.541</u>
<u>Avanzo/Disavanzo/Pareggio Economico</u>		<u>-8.695.719</u>		<u>-6.894.232</u>



**VERBALE N. 18/2014**  
**DI SEDUTA DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI**

Il giorno 28 aprile 2014 alle ore 11:30 presso la sede ISPRA di Via V. Brancati 48, si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti.

Sono presenti i Sigg.ri:

Dott. Rocco Aprile

Presidente

Dott. Antonio Scarcia Strambaci

Componente effettivo

Dott. Nicolino Storto

Componente effettivo.

E' presente alla riunione la Sig.ra Alessia De Simoni, con compiti di segreteria e supporto al Collegio.

La riunione è stata convocata con il seguente O.d.G.:

- 1) Bilancio consuntivo 2013;
- 2) 2^ variazione al bilancio preventivo 2014;
- 3) varie ed eventuali.

Con riferimento al punto 1) dell'O.d.G., il Collegio procede alla verifica della documentazione trasmessa con prot. N. 14848 del 07/04/2013 ed elabora la versione definitiva della relazione sul Rendiconto Consuntivo Anno 2013 che risulta allegata al presente verbale (All. 1).

Con riferimento al punto 2) dell'O.d.G., il Collegio prende in esame la 2^ variazione al bilancio di previsione 2014 trasmessa al Collegio con Nota Prot. 016767 del 18/4/2014. Come illustrato nella relazione del Direttore Generale dell'Istituto, tale variazione di bilancio trova la sua motivazione essenzialmente nell'aumento del contributo ordinario per euro 4.890.000 previsto dalla legge n. 148 del 27/12/2013 (legge di Stabilità), finalizzato a garantire il funzionamento e lo svolgimento delle attività istituzionali. Di conseguenza, la previsione definitiva del contributo ordinario per l'anno 2014 risulta rideterminata in euro 85.229.000.

Tra le entrate istituzionali, oltre al contributo ordinario, sono scontate entrate di importo minore relative ai controlli previsti dal DL 758/94 (altre entrate eventuali), per euro 6.000,00, e alla vendita di fogli della carta geologica, per euro 460,2. Complessivamente, le maggiori entrate risultano pari a 4.896.460,2.

Le maggiori entrate sono state distribuite sui vari CRA in relazione alle ulteriori richieste inoltrate dai responsabili delle strutture e non accolte in fase di redazione del bilancio di previsione 2014 per mancanza di risorse. Tuttavia, il Collegio rileva che quasi un terzo delle entrate aggiuntive acquisite con la 2^ variazione al bilancio di previsione 2014 sono destinate al finanziamento del salario accessorio 2011-2012 del personale (euro 1.423.098,18 per il personale a TI ed euro 50.000 per quello a TD). Inoltre, ulteriori 370.000 euro sono stati destinati a stipendi e altri assegni al personale con contratto a termine. Entrambe le componenti di spesa avrebbero dovuto trovare copertura nell'ambito del bilancio preventivo 2014.

Nella Relazione del Direttore Generale si precisa che tali variazioni in uscita non comportano il superamento dei limiti di spesa per il 2014, in ottemperanza a quanto stabilito dalla Circolare MEF n. 2 del 05/02/2013.

Il Collegio ha sottolineato che le “altre entrate eventuali”, ancorché di importo modesto, potranno essere impegnate solo se la loro realizzabilità è ragionevolmente certa. Gli Uffici chiariscono che si tratta di entrate a carattere ricorrente e strutturale, non indicate nel bilancio di previsione 2014 in attesa di una più puntuale valutazione dei controlli da effettuare nel corso dell’anno. Tale precisazione verrà inserita nella Relazione del Direttore Generale.

Il Collegio nell’esprimere parere favorevole alla 2<sup>a</sup> variazione al bilancio preventivo 2014, non può che ribadire le osservazioni già espresse nel verbale n. 13/2013 del 29/11/2013 relativo all’esame del Bilancio di previsione 2014, anche alla luce di quanto sopra evidenziato.

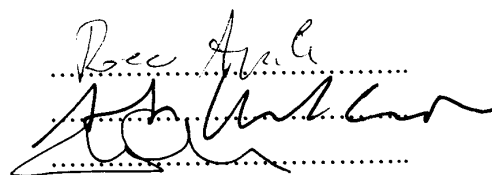
La seduta termina alle ore 14:00.

Letto, confermato e sottoscritto.

Dott. Rocco Aprile (Presidente)

Dott. Antonio Scarcia Strambaci (Componente effettivo)

Dott. Nicolino Storto (Componente effettivo)



Su. 1



## RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI SUL RENDICONTO CONSUNTIVO DELL'ANNO 2013

(allegato del verbale N. 18/2014 di seduta del Collegio dei Revisori del 28 aprile 2014)

L'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA) è stato istituito, sotto la vigilanza del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM), con l'art. 28 del decreto legge 25/6/2008 n. 262 convertito con modificazioni con la legge 6/8/2008 n. 133.

In esso sono confluiti il personale, le strutture e le competenze degli enti soppressi APAT, ICRAM e INFS.

L'esercizio 2013 ricade interamente nel periodo di vigenza del Regolamento adottato con decreto n. 123 del 21/5/2010 del MATTM, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF), a norma dell'art. 28 comma 3 del decreto legge 25/6/2008 n. 262, convertito con modificazioni dalla legge 6/8/2008 n. 133. Solo recentemente, è pervenuto in data 11/02/2014 il nuovo Statuto dell'Ente approvato con D.M. N. 356 del 09/12/2013 e registrato alla Corte dei Conti il 19/12/2013 al N. 36703.

Inoltre il Collegio prende atto della pubblicazione in Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 71 del 26/03/2014 del D.Lgs 04/03/2014 N. 45 in cui tra l'altro all'art. 6 è prevista l'istituzione dell'Ispettorato Nazionale per la Sicurezza Nucleare e la Radioprotezione (ISIN).

All'art. 4 del Regolamento sopra menzionato sono citati gli organi dell'Istituto che sono:

- Il Presidente;
- Il Consiglio di Amministrazione;
- Il Consiglio Scientifico;
- Il Collegio dei Revisori dei Conti.

Il **rendiconto generale dell'esercizio 2013** è stato trasmesso al Collegio dei Revisori con nota prot. 14848 del 07/04/2014. Esso è costituito da:

- il Conto Consuntivo a sua volta articolato in:
  - Nota Integrativa;
  - Rendiconto finanziario decisionale;
  - Rendiconto finanziario gestionale;

- Conto economico;
- Stato patrimoniale.
- la Relazione sulla Gestione 2013;
- il Documento Riaccertamento dei residui attivi e passivi degli esercizi precedenti.

L'esercizio 2013 è stato il quinto anno di gestione imputabile all'Istituto di nuova istituzione ISPRA.

La gestione finanziaria dell'Ente, per l'anno 2013, si è svolta in base al Bilancio di Previsione adottato con Deliberazione del C.d.A. n. 46 del 19/12/2012 e trasmesso al MATTM e al MEF per la prescritta approvazione. Tale Bilancio è stato successivamente oggetto di tre variazioni. La prima, adottata con delibera del C.d.A. n. 51 del 4/4/2013, ha riguardato le modifiche inerenti al "Progetto Strategia Marina" e all'utilizzo di una quota parte dell'avanzo di amministrazione vincolato ai sensi della Legge 308/2004, per un importo pari ad € 8.678.318. Le successive variazioni, adottate con delibere del C.d.A. n. 55 del 3/10/2013 e n. 56 del 17/10/2013 hanno riguardato, rispettivamente, la programmazione di entrate aggiuntive per circa 3,2 mln di euro nonché le integrazioni relative al recepimento del "Progetto strategia Marina 2".

La perdurante assenza dello Statuto e del Regolamento di organizzazione, che ha interessato l'intero periodo oggetto di rendicontazione, ha fatto sì che il Bilancio di Previsione dell'Istituto per l'anno 2013, redatto in ottemperanza al D.P.R. n. 97 del 27/02/2003, fosse ancora strutturato in 16 Centri di Responsabilità Amministrativa (CRA), dei quali 14 fanno riferimento alla organizzazione della soppressa APAT, mentre il 15-esimo e il 16-esimo sono afferenti alle gestioni riconducibili alle competenze rimesse, rispettivamente, ai soppressi ICRAM ed INFS.

Come per gli esercizi precedenti, l'Istituto sottolinea nella Nota Integrativa (NI) che *"La gestione finanziaria del 2013 è stata caratterizzata dall'esiguità delle risorse finanziarie che lo Stato ha destinato ad ISPRA a seguito della difficile situazione economica che si è registrata sia in ambito nazionale che internazionale. La riduzione delle risorse, oltre ad avere un impatto sulla gestione di competenza, ha condizionato pesantemente anche la gestione di cassa"*.

Il risultato della gestione, quale emerge dal Conto Consuntivo per l'esercizio finanziario 2013, può essere riassunto nelle indicazioni di seguito riportate.

Il **disavanzo finanziario di competenza** risulta complessivamente pari € 12.667.349,78 ed è determinato dalla somma del risultato negativo di parte corrente, per € 9.178.130,16 e del saldo negativo delle operazioni in conto capitale, per € 3.499.219,62. Rispetto al disavanzo finanziario di competenza del precedente esercizio, si registra un peggioramento di circa € 10 mln.

L'**avanzo di amministrazione** è accertato per un importo pari a € 7.674.355,04 determinato sottraendo dall'avanzo di amministrazione iniziale, di € 19.034.508,59, il disavanzo finanziario di competenza pari a € 12.667.349,78 ed aggiungendo l'importo di € 1.317.196,23 che corrisponde



alla differenza fra la rettifica dei residui passivi per € 3.152.883,78 e quella dei residui attivi per € 1.835.687,55.

La **consistenza della cassa** alla fine dell'esercizio, pari a € 11.655.617,94, è determinata dal fondo di cassa iniziale, pari ad € 27.126.553,68, a cui si aggiungono incassi dell'anno per € 125.461.618,70 e si sottraggono i pagamenti dell'anno per € 140.932.554,44.

La **situazione dei residui**, da riportare a nuovo, contabilizza residui attivi per € 46.612.574,64 e residui passivi per € 50.593.837,54. Tali residui derivano, rispettivamente, per € 8.879.335,70 e € 25.410.956,77 dalla gestione di competenza e per € 37.733.238,94 e € 25.182.880,77 dalle gestioni precedenti, al netto delle variazioni registrate in corso d'esercizio per riscossioni, pagamenti e variazioni negative.

Il **disavanzo economico** del 2013 è pari ad € 8.695.719. La **situazione patrimoniale**, alla fine dello stesso anno, evidenzia attività e passività per € 108.877.727; il patrimonio netto ammonta a € 38.103.200.

Nella tabella successiva, il disavanzo economico del 2013 è messo a confronto con i risultati degli esercizi precedenti:

ESERCIZIO	DISAVANZO D'ESERCIZIO
2009	12.332.125
2010	16.508.005
2011	19.612.876
2012	6.894.232
2013	8.695.719

Nelle tabelle che seguono sono riepilogate le **risultanze dell'esercizio 2013 in termini di competenza**:

ENTRATE	PREVISIONI DEFINITIVE	ACCERTAMENTI	RISCOSSIONI
Entrate correnti	107.851.046,46	97.254.144,38	89.277.070,73
Entrate in c/capitale	5.660.773,77	4.623.627,34	4.623.627,34
Partite di giro	32.696.000,00	23.943.138,74	23.040.876,69
<b>Totale</b>	<b>146.207.820,23</b>	<b>125.820.910,46</b>	<b>116.941.574,76</b>

USCITE	PREVISIONI DEFINITIVE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Uscite correnti	123.146.883,59	106.432.274,54	87.910.773,15
Uscite in c/capitale	9.399.445,23	8.122.846,96	4.491.422,25
Partite di giro	32.696.000,00	23.943.138,74	20.685.108,07
<b>Totale</b>	<b>165.242.328,82</b>	<b>138.498.260,24</b>	<b>113.087.303,47</b>

Nelle tabelle che seguono sono riepilogate le **risultanze della gestione 2013 in termini di cassa**:

ENTRATE	PREVISIONI DEFINITIVE	RISCOSSIONI TOTALI
Entrate correnti	100.456.036,37	97.353.407,96
Entrate in c/capitale	3.995.000,00	4.685.875,34
Partite di giro	32.696.000,00	23.422.335,40
<b>Totale</b>	<b>137.147.036,37</b>	<b>125.461.618,7</b>

USCITE	PREVISIONI DEFINITIVE	PAGAMENTI TOTALI
Uscite correnti	116.672.297,41	109.521.307,85
Uscite in c/capitale	5.778.738,96	7.018.194,50
Partite di giro	32.696.000,00	24.393.052,09
<b>Totale</b>	<b>155.147.036,37</b>	<b>140.932.554,44</b>

Il fondo cassa, iniziale e finale, nonché i pagamenti e le riscossioni operate, sia in conto competenza che in conto residui, si compendiano nel seguente riepilogo:

	IMPORTO
<b>Fondo iniziale di cassa al 1/1/2013</b>	<b>27.126.553,68</b>
Somme rimosse in conto competenza	116.941.574,76
Somme rimosse in conto residui	8.520.043,94
Somme pagate in conto competenza	113.087.303,47
Somme pagate in conto residui	27.845.250,97
<b>Fondo cassa al 31/12/2013</b>	<b>11.655.617,94</b>

Il fondo cassa al 31/12/2013 corrisponde al saldo iniziale di cassa dell'esercizio 2014.

I dati concernenti la **variazione dei residui attivi e passivi** sono stati messi a confronto con l'analoga operazione effettuata al termine dei precedenti esercizi.

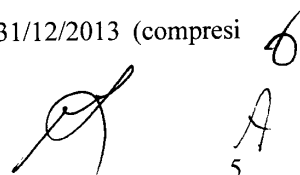
<b>ELIMINAZIONE DEI RESIDUI</b>	<b>RESIDUI ATTIVI</b>	<b>RESIDUI PASSIVI</b>
AL 31/12/2009	5.147.691,80	7.777.113,25
AL 31/12/2010	13.899.410,50	8.221.415,90
AL 31/12/2011	3.262.940,92	5.534.141,61
AL 31/12/2012	4.723.952,32	4.363.748,39
<b>AL 31/12/2013</b>	<b>1.835.687,55</b>	<b>3.152.883,78</b>
<b>TOTALI</b>	<b>28.869.683,09</b>	<b>29.049.302,93</b>

Nelle tabelle che seguono sono stati quindi riassunti i movimenti generali concernenti i **residui attivi e passivi alla data del 31/12/2013**:

<b>RESIDUI ATTIVI</b>	<b>IMPORTO</b>
Residui attivi contabilizzati in bilancio alla data del 1/1/2013	48.088.970,43
Riscossioni di questi avvenute nel corso dell'esercizio 2013	8.520.043,94
Residui attivi eliminati dal bilancio al 31/12/2013	1.835.687,55
Entrate accertate nel 2013 rimaste da riscuotere al 31/12/2013	8.879.335,70
Residui attivi alla data del 31/12/2013	46.612.574,64
<b>Riduzione residui rispetto all'anno precedente</b>	<b>1.476.395,79</b>

<b>RESIDUI PASSIVI</b>	<b>IMPORTO</b>
Residui passivi contabilizzati in bilancio alla data del 1/1/2013	56.181.015,52
Pagamenti disposti in c/residui nel corso dell'esercizio 2013	27.845.250,97
Residui passivi eliminati dal bilancio al 31/12/2013	3.152.883,78
Impegni assunti nel 2013 e non pagati al 31/12/2013	25.410.956,77
Residui passivi alla data del 31/12/2013	50.593.837,54
<b>Riduzione residui rispetto all'anno precedente</b>	<b>5.587.177,98</b>

Nella successiva tabella, l'ammontare complessivo dei predetti residui al 31/12/2013 (compresi quelli realizzati nell'esercizio 2013) è ripartito per esercizio di provenienza:



5

ANNO DI RIFERIMENTO	RESIDUI ATTIVI DELL'ESERCIZIO AL 31/12/2012	RESIDUI PASSIVI DELL'ESERCIZIO AL 31/12/2011
1994	1.084,56	/
1995	15.985,61	/
1996	206,58	/
1997	20.916,51	/
1998	25.278,70	175.339,54
1999	35.775,76	45.421,69
2000	157.190,91	77.465,27
2001	378.762,55	1.277.069,82
2002	1.235.569,80	566.270,86
2003	2.326.161,69	932.102,86
2004	1.692.566,70	1.408.466,82
2005	2.339.334,05	1.559.437,56
2006	11.180.730,88	7.146.431,69
2007	4.166.061,62	593.954,37
2008	2.308.907,05	821.077,04
2009	3.246.671,19	1.464.051,84
2010	4.652.059,48	1.942.694,53
2011	3.055.560,92	10.212.080,86
2012	11.250.145,87	27.959.150,77
2013	8.879.335,70	25.410.956,77
<b>Totale residui al 31/12/2013</b>	<b>56.968.306,13</b>	<b>81.591.972,29</b>

Sulla base dei dati sopra riportati, l'avanzo di amministrazione alla fine dell'esercizio è risultato pari a complessivi € 7.674.335,04, così determinato:

	IMPORTO
Fondo iniziale di cassa al 1/1/2013	27.126.553,68
Somme riscosse in conto competenza	116.941.574,76
Somme riscosse in conto residui	8.520.043,94
Somme pagate in conto competenza	113.087.303,47
Somme pagate in conto residui	27.845.250,97
<b>Fondo di cassa al 31/12/2012</b>	<b>11.655.617,97</b>
Residui attivi degli esercizi precedenti il 2013	37.733.238,94
Residui attivi dell'esercizio 2013	8.879.335,70

Residui passivi degli esercizi precedenti il 2013	25.182.880,77
Residui passivi dell'esercizio 2013	25.410.956,77
<b>Avanzo di amministrazione al 31/12/2013</b>	<b>7.674.335,04</b>

Rispetto all'avanzo presunto indicato nel bilancio di previsione 2013, pari a complessivi € 18.968.635,58, l'avanzo accertato risulta maggiore per un importo di € 65.873,01.

Per quanto attiene alla situazione del personale, nelle tabelle che seguono viene riassunta la situazione dell'Istituto alla data del 1/01/2013, come riportata nella NI, con evidenziazione delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio, sia per quanto attiene al personale con contratto a tempo indeterminato (TI) che con contratto a tempo determinato (TD).

<b>PERSONALE ISPRA CON CONTRATTO A TEMPO INDETERMINATO</b>			
LIVELLO	CONSISTENZA AL 1/1/2013	CONSISTENZA AL 31/12/2013	VARIAZIONI
DIRIGENTE	19	20	1
I	30	30	/
II	181	178	-3
III	399	398	-1
IV	154	154	/
V	151	150	-1
VI	124	126	2
VII	126	125	-1
VIII	15	15	/
<b>Totale</b>	<b>1.199</b>	<b>1.196</b>	<b>3</b>

<b>PERSONALE ISPRA CON CONTRATTO A TEMPO DETERMINATO</b>			
LIVELLO	CONSISTENZA AL 1/1/2013	CONSISTENZA AL 31/12/2013	VARIAZIONI
DIRIGENTE (incluso D.G.)	4	4	/
I	/	/	/
II	/	/	/
III	28	62	34
IV	/	/	/
V	1	1	/
VI	20	30	10
VII	9	12	3
VIII	1	1	/
<b>Totale</b>	<b>63</b>	<b>110</b>	<b>47</b>

Con esclusione del Direttore Generale, il personale complessivamente in servizio presso l'ISPRA alla data del 31/12/2013 è pari a n. 1.306 unità così suddivise: n. 24 dirigenti, di cui n. 4 a TD, n. 106 dipendenti a TD e n. 1176 dipendenti a TI. In particolare, si rileva che, nel corso del 2013, il

personale a TD, non dirigente, si è incrementato di 47 unità passando da 59 unità a 106 unità. L'aumento del numero di unità del personale a TD è dovuto interamente alla stipula di convenzioni attive che prevedono l'utilizzo di tale tipologia contrattuale.

Per quanto riguarda la situazione patrimoniale di ISPRA, la consistenza risultante dalla documentazione in esame, in sintesi, è così rappresentata:

STATO PATRIMONIALE ATTIVO					
	ANNO 2013	ANNO 2012	ANNO 2011	ANNO 2010	ANNO 2009
A) Crediti verso Stato e altri enti pubblici per partecipaz. patrimonio iniziale					
B) Immobilizzazioni	49.266.805	53.413.023	52.542.176	61.490.609	63.415.338
C) Attivo circolante	59.610.922	73.867.519	79.314.939	96.066.728	105.083.619
D) Ratei e risconti attivi					698.632
<b>Totale attivo</b>	<b>108.877.727</b>	<b>127.280.542</b>	<b>131.857.115</b>	<b>157.557.337</b>	<b>169.207.589</b>

STATO PATRIMONIALE PASSIVO					
	ANNO 2013	ANNO 2012	ANNO 2011	ANNO 2010	ANNO 2009
A) Patrimonio netto	38.103.200	46.798.919	53.693.151	73.306.027	89.814.032
B) Contributo in conto capitale	165.929	139.507	223.407	185.537	158.957
C) Fondi per rischi e oneri futuri	2.242.495				
D) Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato	53.057.619	50.620.475	47.677.490	49.270.131	47.411.693
E) Residui passivi	7.023.599	11.206.607	10.707.868	12.223.890	9.185.240
F) Ratei e risconti	8.284.885	18.515.034	19.555.199	22.571.752	22.637.667
<b>Totale passivo netto</b>	<b>108.877.727</b>	<b>127.280.542</b>	<b>131.857.115</b>	<b>157.557.337</b>	<b>169.207.589</b>

Nella tabella che segue sono riassunti i dati concernenti il conto economico e il conseguente risultato di esercizio:



	ANNO 2013	ANNO 2012	ANNO 2011	ANNO 2010	ANNO 2009
(A) Valore della produzione	107.683.178	107.280.014	101.896.641	108.346.282	116.475.291
(B) Costi della produzione	109.923.761	105.999.999	113.394.519	123.969.815	127.601.117
Differenza tra valore e costi di produzione (A - B)	-2.240.583	1.280.015	-11.497.878	-15.623.533	-11.125.826
(C) Proventi e oneri finanziari	430.454	452.388	395.500	214.114	779.006
(D) Rettifiche di valore di attività finanziarie					
(E) Proventi e oneri straordinari	-1.827.286	-3.638.094	-2.929.030	3.922.707	3.645.958
Risultato prima delle imposte (A-B+C+D-E)	-3.637.415	-1.905.691	-14.031.408	-11.486.712	-6.700.862
Imposte dell'esercizio	5.058.304	4.988.541	5.581.468	5.021.293	5.631.263
<b>Disavanzo economico</b>	<b>-8.695.719</b>	<b>-6.894.232</b>	<b>-19.612.876</b>	<b>-16.508.005</b>	<b>-12.332.125</b>

Nella NI, l'Istituto ha prodotto informazioni di dettaglio in merito alla movimentazione delle singole voci dello stato patrimoniale e del conto economico.

Dall'esame della documentazione contabile relativa al rendiconto generale dell'esercizio 2013, il Collegio ha sviluppato le seguenti considerazioni.

Il conto economico dell'Istituto si chiude con un disavanzo di € 8.695.719, segnalando un peggioramento di circa € 1,8 mln rispetto all'esercizio 2012, il quale si era chiuso con una perdita di € 6.894.232. Il peggioramento del disavanzo economico dell'esercizio 2013 rispetto all'anno precedente, seppure di dimensioni contenute, si contrappone al significativo miglioramento del disavanzo economico dell'esercizio 2012 rispetto al 2011, che aveva fatto segnare un'inversione di tendenza rispetto agli anni precedenti.

Per effetto della perdita di esercizio del 2013, il Patrimonio netto alla fine dello stesso anno si riduce a € 38.103.200 rispetto a € 46.798.919 del 2012.

Il peggioramento del risultato economico dell'esercizio 2013, rispetto al 2012, scaturisce essenzialmente da un peggioramento della differenza fra il valore e i costi della produzione per circa € 3,5 mln a cui si contrappone un miglioramento del totale delle partite straordinarie per circa € 1,8 mln.

Il peggioramento del saldo fra il valore e i costi della produzione dell'esercizio 2013, rispetto al 2012, è dovuto essenzialmente ad un aumento dei costi per circa € 4 mln a fronte di un aumento del valore della produzione per circa € 0,5 mln. A sua volta, l'aumento dei costi è dovuto principalmente alla spesa per il personale che cresce di circa € 2,8 mln, a cui si aggiunge l'accantonamento al fondo rischi per circa € 2,2 mln, non presente nel rendiconto economico 2012.

Tale accantonamento trova copertura per circa il 60% in una corrispondente riduzione della voce “Oneri diversi di gestione” che inglobano, fra l’altro, le somme per versamento al Bilancio dello Stato di cui al DL 78/2010 (convertito con L 122/2010).

Occorre segnalare anche una contrazione dei costi relativi all’acquisto di beni e servizi per circa € 1,7 mln, la quale tuttavia risulta totalmente compensata da un aumento dei costi per godimento di beni di terzi.

Il Collegio rileva che l’incremento del fondo TFR/TFS di lavoro subordinato, fra il 2012 e il 2013, è pari a € 2.437.144, passando da € 50.620.475 a € 53.057.619. Tale incremento si produce a fronte di un accantonamento nel conto economico del 2013 di € 6.207.149. La differenza fra l’accantonamento dell’anno e la variazione del fondo TFR/TFS, pari a € 3.770.005, misura le liquidazioni del TFR/TFS di competenza economica dell’anno.

Inoltre, il Collegio rileva che il livello di accantonamento al TFR/TFS per l’anno 2013 sembra eccessivo rispetto a quanto desumibile dal livello di spesa per salari e stipendi dell’anno e la rivalutazione del fondo TFR/TFS dell’anno precedente. In merito, l’Istituto ha chiarito che l’accantonamento al TFR/TFS del 2013 include anche il riaccertamento, in senso incrementativo, della consistenza del fondo TFR/TFS a fine 2012, in relazione all’emersione di periodi retributivi pregressi relativi al complesso del personale trasferito all’ISPRA dalla PCM, per un ammontare pari a circa € 0,5 mln. Il Collegio invita l’Istituto a proseguire nell’attività di verifica del credito per TFR/TFS maturato dai suddetti lavoratori al fine di addivenire, quanto prima, ad una rappresentazione contabile del Fondo TFR/TFS che non sia soggetta ad ulteriori significativi riaccertamenti.

Il Collegio, infine, rileva la presenza del fondo rischi nello stato patrimoniale e il relativo accantonamento nel conto economico, dando seguito alle indicazioni che lo stesso Collegio aveva formulato nella relazione al Bilancio Consuntivo 2012, in cui tali poste erano assenti. I valori rappresentati scaturiscono da una ricognizione della dimensione del contenzioso in essere e dello stato di rischio inerente al rischio di soccombenza, effettuata dall’ufficio competente di cui il Collegio ha dato conto nel Verbale N. 15/2014 del 29/01/2014.

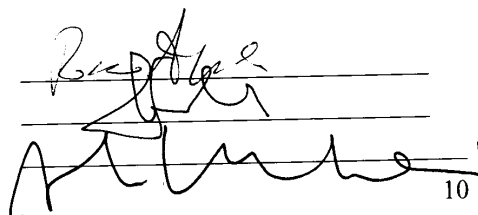
Per quanto sopra esposto, e con le osservazioni e considerazioni svolte nel corpo del documento, il Collegio ritiene di poter esprimere il proprio parere favorevole in merito all’approvazione del conto consuntivo dell’ISPRA per l’esercizio 2013.

Roma, 28 aprile 2014

Dott. Rocco Aprile (Presidente)

Dott. Nicolino Storto (Componente effettivo)

Dott. Antonio Scarcia Strambaci (Componente effettivo)



10